

LABORATORIO VIROLOGIA

1000B 01 100

Gestione del rischio – raccomandazioni generali

- Informare il docente tutor o il Responsabile di Laboratorio quando il materiale messo a disposizione è esaurito o in fase di esaurimento in modo che possa provvedere tempestivamente al ripristino
- Non utilizzare guanti monouso quando si lavora vicino ad un Bunsen acceso
- Non utilizzare il Bunsen sotto cappa biologica
- Al termine delle operazioni con materiale biologico a rischio infettivo sotto cappa biologica effettuare un ciclo di sterilizzazione dell'interno della stessa e del materiale in essa contenuto mediante irraggiamento UV per 15 minuti da effettuarsi con l'apposita lampada in dotazione alla cappa biologica stessa

Rischio chimico – buone prassi

QUANDO	COSA FARE
SEMPRE	Utilizzare guanti in nitrile monouso. Evitare esposizioni inutili. Manipolare le sostanze attenendosi alle misure di sicurezza indicate dalle schede di sicurezza e in fase in Formazione Specifica. Immagazzinare le sostanze in contenitori ermeticamente chiusi e in ambienti adeguati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza o indicato dal responsabile del Laboratorio. Non manipolare sostanze contenute in contenitori senza etichetta.
	Lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo di ogni sostanza.
Quando si utilizzano alcool etilico e alcool isopropilico	Utilizzare guanti monouso. Evitare esposizioni inutili. Conservare le bottiglie di alcool ermeticamente sigillate dentro l'apposito armadio per liquidi infiammabili. Trasferire solo in sistemi chiusi o sotto cappa aspirante. Lasciare sui banchi di lavoro o sotto cappa contenitori chiusi contenenti il quantitativo di alcool necessario per le attività quotidiane. Manipolare attenendosi alle misure di sicurezza indicate dalle schede di sicurezza e in fase in Formazione Specifica e comunque sempre distanti da fonti di calore o di innesco.
	Lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo di ogni sostanza.

QUANDO	COSA FARE
Quando si utilizzano reagenti dei kit commerciali di estrazioni di acidi nucleici	Utilizzare guanti monouso. Utilizzare materiale di consumo monouso e puntali per micropipette con filtro. Conservare le bottiglie ermeticamente sigillate dentro la confezione del kit. Preparare e manipolare i reagenti attenendosi alle istruzioni specifiche del kit in uso facendo particolarmente attenzione nell'utilizzo di quelli con indicazioni di pericolosità in etichetta. Gettare il materiale monouso e i dispositivi di protezione individuale monouso utilizzati negli appositi contenitori gialli con coperchio giallo. Lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo di ogni sostanza.

Rischio chimico – gestione delle emergenze

SOSTANZA	QUANDO	COSA FARE
Etanolo assoluto	IN GENERALE	In caso di malessere consultare un medico.
	In caso di INALAZIONE	Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di persistenza di sintomi consultare un Medico. In caso di arresto respiratorio praticare respirazione artificiale.
	In caso di CONTATTO CON LA PELLE	Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione persistente consultare un Medico.
	In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un Medico.
	In caso di INGESTIONE	Fare bere immediatamente almeno due bicchieri di acqua (non somministrare nulla per bocca in caso di persona non cosciente). Consultare un Medico.
	In caso di SVERSAMENTO	Evitare il contatto con la sostanza. Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto.

SOSTANZA	QUANDO	COSA FARE
Isopropanolo	IN GENERALE	In caso di malessere consultare un Medico. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua; continuando a sciacquare rimuovere indumenti non attaccati alla pelle lesa. Chiamare ambulanza e continuare a sciacquare durante trasporto in ospedale.
	In caso di INALAZIONE	Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di persistenza di sintomi consultare un Medico. In caso di arresto respiratorio praticare respirazione artificiale.
	In caso di CONTATTO CON LA PELLE	Lavare con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione persistente consultare un Medico.
	In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. In caso di irritazione persistente consultare un Medico.
	In caso di INGESTIONE	Sciacquare continuamente la bocca e somministrare grandi quantità di acqua/latte (non somministrare nulla per bocca in caso di persona non cosciente). Non indurre il vomito. In caso di vomito tenere la testa in basso per impedire che questo penetri nei polmoni. Consultare un medico.
	In caso di SVERSAMENTO	Evitare il contatto con la sostanza ed eventuali colature o perdite se possibile farlo rispettando le norme di sicurezza. Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto. Informare il Responsabile del Laboratorio in caso di sversamento importante.

SOSTANZA	QUANDO	COSA FARE
Reagenti dei kit di estrazione degli acidi nucleici	IN GENERALE	In caso di malessere consultare un Medico.
	In caso di INALAZIONE	Trasportare la persona all'aria aperta.
	In caso di CONTATTO CON LA PELLE	Lavare con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere gli indumenti contaminati.
	In caso di CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un oculista.
	In caso di INGESTIONE	Bere abbondante acqua (almeno due bicchieri). In caso di persona incosciente non somministrare nulla per bocca. Non indurre il vomito. Chiedere l'aiuto di un Medico.
	In caso di SVERSAMENTO	Evitare il contatto con la sostanza Evitare di respirare vapori ed aerosol. Evitare che il prodotto penetri negli scarichi. Tenere lontano fonti di calore e altre cause di incendio. Ventilare l'ambiente.

Rischio biologico – buone prassi

QUANDO	COSA FARE
SEMPRE	Utilizzare guanti in nitrile monouso. Utilizzare camice in tessuto. Manipolare campioni clinici sotto cappa biologica a flusso laminare di classe II. Prestare attenzione nell'utilizzo di lame bisturi o di forbici.
Quando si tolgono i guanti	Gettare i guanti negli appositi contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Lavare accuratamente le mani con detergente disinfettante antibatterico.
A contatto diretto con materiale biologico fresco	Utilizzare materiali monouso (aghi, provette, lame bisturi, pinzette). Effettuare tutte le operazioni sotto cappa a flusso laminare di classe II o, quando consentito dal docente tutor, vicino a fiamma Bunsen.
Al termine delle attività a contatto con materiale biologico fresco	Smaltire i materiali monouso nel raccoglitore per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Lavare e disinfettare la superficie di lavoro. Smaltire i dispositivi di protezione individuali negli appositi contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Rischio biologico – gestione delle emergenze

QUANDO	COSA FARE
In caso di SPANDIMENTODI MATERIALE BIOLOGICO	Indossare i guanti protettivi in nitrile. Rimuovere il materiale biologico con materiali assorbenti e smaltirlo nel contenitore monouso per rifiuto sanitario pericoloso a rischio infettivo solido. Pulire e disinfettare l'area con detergenti disinfettanti.
In caso di TAGLIO OPUNTURA	Lavare immediatamente la ferita sotto acqua corrente e, successivamente, con acqua ossigenata per poi disinfettare con idonea soluzione battericida. Coprire la ferita con materiale antisettico. Recarsi al reparto "Malattie infettive" dell'Ospedale.